

È la Food Economy, bellezza. Il cibo oltre il cibo

Nel libro di Antonio Belloni i percorsi segreti di una svolta del costume

di **Marisa Fumagalli**

Cibo, vino, chef superstar in tv, tra show cooking e pubblicità. Per non dire dei libri. È la «grande abbuffata» del nostro tempo. E quando ci si imbatte in un volumetto che va a fondo all'argomento attraverso i numeri, le analisi, gli scenari futuri dell'agroalimentare, scritto con uno stile agile e brillante, addirittura il senso di saturazione svanisce. E dall'incipit («Questo non è un libro sul cibo»), si continua velocemente fino a pagina 133, l'ultima.

L'autore di *Food Economy. L'Italia e le strade infinite del cibo tra società e consumi*

(Marsilio, € 13) è Antonio Belloni, giornalista che scrive di Made in Italy, export e investimenti esteri. Insomma, non è un notista di enogastronomia. Il suo essere fuori dal giro lo avvicina al tema con interesse, ma anche con distacco. «L'idea di scrivere il libro — annota — è nata mentre guardavo "Masterchef", ma ha preso forma ben prima, da una curiosità: appuntarmi il numero di trasmissioni che parlano di cibo». Per poi chiedersi il perché di un rapporto così crescente tra ciò che mangiamo e la televisione.

Belloni parte dall'informazione per ragionare sui percorsi del food, a livello nazionale e internazionale. Descrive la for-



Bernardo Strozzi (1581-1644), *La cuoca* (1625) Genova, Galleria Palazzo Rosso

bice che divide i Paesi emergenti dai Paesi avanzati dove la Food Economy si sovrappone alla Food Society. L'élite del consumo, del resto, va oltre il piacere del buon cibo, pretende di conoscere gli elementi che lo caratterizzano: materia prima, territorio, produttore.

Se ci mettiamo la «narrazione» degli osannati guru gastronomici, il salto nel glamour è fatto. Il cibo trascina moda, turismo e tutto ciò che fa tendenza. Il saggio di Belloni entra nel merito dei vari aspetti della Food Economy (globalizzazione, innovazione, grande e piccola impresa, distribuzione, finanza) senza mai perdere di vista gli interessi del nostro Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

